

autori in biblioteca




Maggio 2024



Metti Mi piace alla Pagina Facebook e resta aggiornato sulle attività e iniziative delle biblioteche

Info:

 051 940064

 biblioteca@cspietro.it

 Biblioteca di Castel San Pietro Terme

Martedì
7 maggio
ore 18:00

Con la presenza di

LibreriaAtlantide

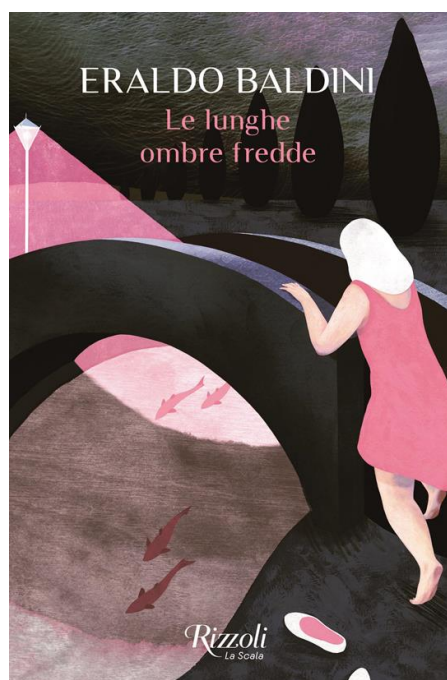
ERALDO BALDINI

intervistato da Francesca Minotti

Eraldo Baldini è nato e vive a Ravenna. Nei suoi romanzi e racconti coniuga “gotico rurale”, noir e horror in una vena originale. *L'uomo nero* e *la bicicletta blu* è il libro che l'ha consacrato nel 2011. I suoi libri, ristampati più volte, sono tradotti in varie lingue.

A quasi 5 anni dalla sua ultima opera narrativa, Eraldo Baldini, è tornato in libreria il 9 aprile.

Le lunghe ombre fredde Rizzoli, 2024



Fausto e Birgit erano entrambi prigionieri del campo di concentramento di Mauthausen, e proprio lì, si sono conosciuti: lui, soldato italiano, lei, detenuta politica tedesca. Sanno pochissimo l'uno dell'altra, eppure l'urgenza di lasciarsi alle spalle quell'inferno e la forza di un amore salvifico li spingono a costruirsi una nuova vita insieme e mettere su famiglia nel paese natale di Fausto. La loro è una quotidianità fatta di piccole cose, lontana dalla mondanità, in una casa in mezzo a quel che resta delle selvagge paludi romagnole. Ma ci sono ombre nel cuore di Birgit, silenziose e persistenti, che la tormentano: nessuno sa nulla delle sue origini e della sua vita prima di trasferirsi in Italia. E quando una nuova tragedia si abbatte sulla famiglia, l'acqua fangosa di un passato oscuro porta a galla, poco per volta, un relitto di segreti relegati per troppo tempo nelle stanze di una memoria ferita.

Giovedì
16 maggio
ore 18:00

Con la presenza di



GIANLUCA MOROZZI

intervistato da Annarita Zazzaroni

Gianluca Morozzi è nato nel 1971 a Bologna, dove vive. Autore prolifico e estremamente generoso, ha scritto numerosi libri con la casa editrice Fernandel, con la quale ha esordito, e altrettanti per l'editore Guanda, a partire da *Blackout* (2004) e *L'era del porco* (2005).

Anche se si considera il peggior chitarrista del mondo, suona e ha suonato in diverse cover band locali.

La morte a colori **Fernandel, 2023**

Felice Venturi ha un dono. Lo ha ereditato dalla madre. Lo chiama: la morte a colori. Toccando un moribondo gli trasmette l'illusione di un lungo, radioso futuro, una dimensione splendida in cui tutti i suoi desideri si realizzano, mentre i pochi minuti di vita che gli restano diventano anni, decenni, come nel tempo dilatato dei sogni. Meglio una realtà breve e orribile o una lunga e appagante fantasia? Ogni volta che Felice ne ha la possibilità dispensa il suo dono, offrendo un'esistenza bella e gratificante. E nel frattempo Felice Venturi deve vivere una vita complicata, fra una sceneggiatura da scrivere, una fidanzata che non sa nulla del suo dono, e un'affascinante sosia di Ornella Muti con la passione per i cimiteri monumentali.



Martedì
28 maggio
ore 18:00

incammellàrsi BOL. 1 VT Incantarsi, soffermarsi eccessivamente su qcn/qcs. Non risponde, si sarà sicuramente incammellato. = sfasare, svarionare, trippare.
2 VT Trattenere per sé qcs originariamente da condividere. "Vez ti sei incammellato male il pizeiro." "Ah quindi era uno smezzo?". ET: dalla flemma tipica del mammifero desertico.

incammellato BOL. AGG Incantato, incagliato. Scusa vez, sono troppo i sul match del Bolo per star dietro a quel che dici.

L'
AL
BER
TAZZI



FRANCESCO PERLINI

intervistato da Federica Rapini

Francesco Perlini (1996) è nato e cresciuto a Bologna. Laureato in Lettere Moderne, lavora come redattore, copywriter e grafico freelance. Ama le cose che si leggono, quelle che si guardano e quelle che si ascoltano. L'Albertazzi (Pendragon, 2023) è la sua opera prima.

L'Albertazzi :
dizionario, grammatica, storie di
slang bolognese in una variante
di balotta
Pendragon, 2024

Le nuove generazioni hanno spazzato via il dialetto degli anziani, propagando una cultura del gergo urbano totalmente nuova, una coltre sonora esotica ardua da decifrare senza una guida. Lunghe e meticolose scansioni del tessuto cittadino bolognese hanno fatto germogliare questo dizionario illustrato con oltre 1400 lemmi: un ipertesto che mescola personaggi notissimi ed entità sconosciute, fatti storico-culturali e aneddoti privati, verità e leggende, sacralità e nefandezze, il tutto parificato dallo stesso rigore classificatorio, dalla stessa democrazia enciclopedica.